

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 37/2021
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11	Festiva ore 8.30-11	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

Domenica 24 Ottobre

29ª Domenica del Tempo Ordinario

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

“Coraggio! Alzati, ti chiama”

Ore 11.00: Durante la S. Messa celebrazione
del battesimo di Giacomo Marioni (*San Paolino*)

Lunedì 25 Ottobre

Ore 20.30: Catechisti della Prima Comunione della
Collaborazione Pastorale (*Oratorio del Carmine*)

Martedì 26 Ottobre

Ore 18.30: Gruppo Fondo di solidarietà
Famiglia Lavoro (*Carmine*)

Mercoledì 27 Ottobre

Ore 20.00: Direttori e Referenti d'ambito delle
Collaborazione Pastorali del Vicariato Urbano
(*Centro culturale diocesano*)

Domenica 31 Ottobre
29ª Domenica del Tempo Ordinario

*“Amare Dio e amare il prossimo vale più
di tutti gli olocausti e i sacrifici”*

Ore 17.00: S. Messa in occasione del Voto cittadino
presieduta dall'Arcivescovo nella Basilica delle Grazie

AVVISI E NOTE

Giornata Missionaria Mondiale. Si celebra questa domenica in tutto il mondo la Giornata Missionaria, una occasione di sensibilizzazione verso la dimensione missionaria della chiamata cristiana e di sostegno, nella preghiera e nella solidarietà, ai missionari e missionarie laici e religiosi al servizio dell'annuncio del vangelo e della promozione umana in situazioni difficili nelle varie parti del mondo. In particolare accompagniamo con una preghiera fraterna i 137 missionari friulani presenti nei 5 continenti, sostenuti dai tanti gruppi missionari presenti in Diocesi. Papa Francesco, nel suo Messaggio per questa giornata scrive: “Quando sperimentiamo la forza dell'amore di Dio, quando riconosciamo la sua presenza di Padre nella nostra vita personale e comunitaria, non possiamo fare a meno di annunciare e condividere ciò che abbiamo visto e ascoltato. [...] Ricordiamo con gratitudine tutte le persone che, con la loro testimonianza di vita, ci aiutano a rinnovare il nostro impegno battesimale di essere apostoli generosi e gioiosi del Vangelo. Ricordiamo specialmente quanti sono stati capaci di mettersi in cammino, lasciare terra e famiglia affinché il Vangelo possa raggiungere senza indugi e senza paure tante vite che si trovano assetate di benedizione. [...] La vocazione alla missione è una chiamata che Gesù rivolge a tutti, seppure non nello stesso modo. [...] Come gli Apostoli e i primi cristiani, anche noi «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20). Le offerte raccolte durante le Messe saranno devolute alle Pontificie Opere Missionarie per soccorrere le comunità cristiane bisognose di aiuti.

Oratori parrocchiali. Nelle settimane scorse sono stati avviati gli oratori del sabato del Carmine, dalle ore 15 alle 17, e di Laipacco, dalle 16 alle 18. Si tratta di due esperienze che da anni si svolgono e che hanno dato proficui risultati sia di socializzazione di bambini e ragazzi sia di promozione al servizio di giovani animatori. Si svolgeranno diverse attività, sia all'aperto che negli ambienti interni, organizzate dagli animatori nel rispetto delle regole anticovid. Invitiamo i genitori a cogliere questa bella opportunità.

Incontro foraniale. Mercoledì prossimo si terrà a Udine, presso il Centro Culturale Paolino d'Aquileia, una riunione per fare il punto

sulla situazione delle Collaborazioni Pastorali nel Vicariato Urbano di Udine. All'incontro sono invitati i sacerdoti impegnati in pastorale, i diaconi permanenti, un rappresentante dei religiosi/e, i Direttori dei Consigli Pastorali delle Collaborazioni Pastorali, i referenti pastorali d'ambito. Sarà presente anche una piccola equipe diocesana. Si tratta di una preziosa occasione di confronto e di arricchimento reciproco attraverso la condivisione di esperienze in atto e di prospettive per il futuro.

Voto cittadino. Si rinnova domenica prossima presso la Basilica delle Grazie l'annuale ricorrenza, che ricorda il forte legame dei cittadini udinesi con il santuario mariano. Il voto fu istituito dal Comune di Udine nel 1555 per debellare la peste e fu più volte ripetuto in diverse altre occasioni come la diffusione del colera e lo scoppio della seconda guerra mondiale. In questo tempo segnato dal prolungarsi della pandemia la preghiera alla Madonna possa ottenere forza, coraggio e fiducia. Anticipiamo già che domenica prossima non ci sarà al Carmine la messa prefestiva della Festa di Tutti i Santi di lunedì 1 novembre.



COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Mc 10,46-52)

Gesù, dopo aver percorso la Galilea, è a Gerico e sta per iniziare la salita verso Gerusalemme, dove si compirà il suo destino. Lo accompagnano i discepoli e molta folla. Ciò suscita perplessità poiché ormai Gesù ha chiarito che non è il Messia glorioso. Se lo seguono in molti è perché si illudono che, alla fine, le profezie sul suo destino tragico non si realizzeranno e tutto si concluderà con un trionfo. È un'illusione che rende ciechi. Ecco il valore allegorico della guarigione di Bartimeo: in lui è rappresentato il discepolo che finalmente apre gli occhi alla luce del Maestro e decide di seguirlo. Marco costruisce il racconto a tappe, momenti di una guarigione fisica e spirituale, fissando l'attenzione sul protagonista. Bartimeo è "seduto lungo la via", nell'immobilità della rassegnazione per la sua condizione infelice e "chiede l'elemosina", in una condizione di totale dipendenza dagli altri. Il percorso che lo porterà alla guarigione inizia ora: ha sentito parlare di Gesù e, consapevole della sua situazione, intuisce che la sua vita può cambiare. Supera dubbi, paure, vergogna e grida aiuto. Prima di incontrare Gesù, Bartimeo si imbatte negli altri che cercano di farlo tacere, di dissuaderlo dal suo proposito: difficoltà che tutti coloro che cercano di seguire Gesù incontrano e che mettono alla prova la forza della fede. Ecco la ragione di una nuova e più forte richiesta d'aiuto ascoltata dai discepoli che fanno da intermediari

nell'incontro tra il cieco e Gesù. Alla chiamata Bartimeo risponde in modo improbabile: balza in piedi, getta via il mantello, corre da Gesù. Se la scena appare poco realistica è perché a Marco interessa evidenziare la decisione di totale distacco dalla vita precedente. L'incontro tra Gesù e Bartimeo è insieme guarigione e professione di fede. Incontrare Gesù comporta un cambiamento radicale di vita: chi accoglie la luce non può illudersi di andare incontro a una vita comoda e senza problemi, perché la luce di Cristo obbliga a rivedere e verificare la propria vita.

la Preghiera

«Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Grido anch'io, lungo la strada per la quale tu passi.

Grido per far mi sentire

perché la folla non copra la mia voce.

Grido e così riconosco

che solo tu puoi cambiare la mia vita,

perché sei il Messia, l'Inviato di Dio.

«Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!»,

Grido perché sono cieco:

non riesco più a distinguere il male dal bene,

non so più dove andare

perché ogni percorso mi risulta oscuro e denso di nebbia,

non posso più decifrare quello che passa nel mio cuore

che è ormai diventato una matassa troppo aggrovigliata.

«Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Guarisci la mia cecità, aprimi gli occhi:

allora saprò riconoscere la tua strada,

allora potrò liberar mi dal male che ha attecchito in me,

allora sarò in grado di guardarti,

di contemplare la tua bellezza e la tua bontà

e di staccare gli occhi dalle cattiverie

e dalle meschinità che mi hanno sporcato.

«Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Apri i miei occhi perché possa guardare

con uno sguardo fraterno tutti coloro che incontro.

Apri i miei occhi perché mi accorga

di chi invoca aiuto e sostegno.

Apri i miei occhi perché possa ritrovare

il senso e la direzione giusta e ritornare sulla tua strada.